

# La Festa della Famiglia Passionista

L'ultimo incontro del Movimento Laicale Passionista della Provincia dell'Addolorata (Lazio Sud e Campania) per l'anno 2005/2006 si è tenuto nel Convento di S.Sosio a Falvaterra lo scorso 02 giugno.

Onorati della presenza del Provinciale, padre Antonio Rungi, la giornata conclusiva di festa per la Famiglia Passionista è stata sicuramente resa ancora più coinvolgente e pregiata grazie alla presenza di Sua Eminenza il Cardinale Silvano Piovanelli, Arcivescovo Emerito di Firenze.

Per il Paese di Falvaterra giorni 31 maggio-2 giugno 2006 sono stati sicuramente indimenticabili: la grande attesa e la gioia vera per l'arrivo del corpo del Fondatore dei Passionisti, San Paolo della Croce, la presenza del Cardinale Piovanelli nella giornata conclusiva della Famiglia Passionista sono stati elementi in più per festeggiare davvero la chiusura dell'anno di formazione del Movimento Laicale Passionista.

Giornata di fraternità resa ancor più animata da tutti i gruppi della Provincia (Tivoli, Fondi, Paliano, Mondragone, S. Antonio Abate, Aseap e naturalmente S.Sosio), per ognuno dei quali il rappresentante ha illustrato il cammino svolto nell'anno appena concluso.

Dopo il saluto del Superiore della casa padre Stanislao Renzi è intervenuto il Padre Provinciale, che ha ribadito l'importanza dei laici in questa famiglia, che stanno dando un nuovo impulso alla Provincia e alla Congregazione.

Ha fatto un veloce intervento anche padre Ludovico Izzo, Assistente spirituale dell'Aseap.



Alle ore 12,00 tutti hanno partecipato alla S.Messa presieduta dal Cardinale Piovanelli. Nell' omelia, tenuta dal Padre Provinciale, Antonio Rungi, è stata ribadita l'importanza di questo cammino di formazione che stanno facendo i vari gruppi, incentrato sul servizio verso i più bisognosi. Alle ore 13,30 ci si è ritrovati tutti insieme per il pranzo all'aperto nel giardino del Convento.

Nel pomeriggio l'attesa conferenza tenuta dal Cardinale Silvano Piovanelli sul Sacramento della Riconciliazione nella sala conferenze.

Il presule ha sottolineato l'importanza di tale sacramento nella vita di ogni cristiano. Citando alcune parabole il Cardinale ha voluto evidenziare l'importanza di questo dono che viene dal Signore: la Misericordia di Dio c'è sempre, Dio è nei nostri confronti come il padre nei confronti del figlio che ritorna a casa. La Parabola del Figliuol prodigo ci parla e ci porta ad un ritorno a Dio.

Il Cardinale ha voluto evidenziare che la Confessione significa confessare la Misericordia di Dio:

tra noi e Dio c'è una corda, con il peccato la corda si rompe e Dio l'ha riannodata.

Cosa succede quando la corda viene riannodata: si avvicina la distanza tra Dio e noi. Alla fine della conferenza, dopo aver risposto ad alcune domande rivoltegli, il Cardinale si è congedato dal gruppo, salutato calorosamente dai partecipanti, con l'augurio che possa tornare nel piccolo paesino ciociaro.



**Fernando Andreozzi**

